



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL
SERVIZIO DI TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI DAL COMUNE DI LIVIGNO (SO) AGLI
IMPIANTI DI SELEZIONE E/O SMALTIMENTO
DELLA SOCIETÀ SECAM S.P.A.
PERIODO 01.03.2026 – 31.12.2026**



Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Art. 2 - DEFINIZIONI

Art. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 4 - AUTOMEZZI E PERSONALE

Art. 5 - NORME DI SICUREZZA

Art. 6 - TERMINI DI PAGAMENTO

Art. 7 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 8 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Art. 9 - ASSICURAZIONI

Art. 10 - RAPPORTI CON I TERZI

Art. 11 - CONTROVERSIE

Art. 12 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, da parte della Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A. (di seguito S.Ec.Am. Spa), con sede in Via Vanoni, 79 in Sondrio (SO) del servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani dal Comune di Livigno (SO) agli impianti di selezione e/o smaltimento della Società SECAM S.p.A. Periodo 01.03.2026 – 31.12.2026. S.EC.AM. S.p.A ha facoltà di prorogare la durata del presente appalto, agli stessi patti e condizioni, esclusivamente al fine di garantire la continuità del servizio e per un termine non superiore a due mesi; tale proroga verrà eventualmente formalizzata con apposita comunicazione.

Art. 2 - DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti dizioni, menzionate nel presente Capitolato, stanno ad indicare rispettivamente:

- Impresa/Stazione Appaltante: S.EC.AM. S.p.A..
- Appaltatore/Aggiudicatario: Società, Associazione Temporanea o Consorzio d'Imprese alla quale viene affidata la fornitura.

Art. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità tecniche per l'esecuzione del servizio di cui all'oggetto risultano essere così schematizzate:

1. Trasporto dall'area di trasferimento comunale rifiuti urbani sita nel Comune di Livigno agli impianti di smaltimento finali di proprietà S.Ec.Am SpA dei seguenti rifiuti solidi urbani:
 - 1) rifiuti urbani indifferenziati (rsu) – codice eer 200301;
 - 2) residui da spazzamento strade – codice eer 200303;
 - 3) carta e cartone – codice eer 200101;
 - 4) imballaggi in plastica con lattine in alluminio e banda stagnata (c.d.multimateriale) – codice eer 150106;
 - 5) imballaggi di vetro – codice eer 150107;
 - 6) rifiuti urbani ingombranti - codice eer 200307;
 - 7) rifiuti urbani in metallo - codice eer 200140;
 - 8) frigoriferi, televisori, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (raee) – codice eer 200123* - 200135* - 200136;
 - 9) rifiuti urbani legnosi – codice eer 200138;
 - 10) frazione verde - codice eer 200201;
 - 11) altri rifiuti solidi urbani di cui il Comune di Livigno potrebbe attivare la raccolta e/o separazione.
2. Automezzi e personale previsti nel trasporto rifiuti urbani: almeno n. 3 motrici dotate di gancio scarrabile con portata di 14.700 kg e relativi autisti, e nr. 2 rimorchi;
3. Modalità di confezionamento rifiuti: sfuso in container o pressato in balle

Il servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani sopraindicati avviene conferendo i rifiuti presso i seguenti impianti di proprietà Secam:

- ☐ impianto rifiuti solidi urbani sita in località Ravione del Comune di Cedrasco (SO);
- ☐ impianto di selezione/trattamento sito in località Ravione del Comune di Cedrasco (SO);
- ☐ impianto di trattamento terre da spazzamento strade sito in località Ravione del Comune di Cedrasco (SO).

L'Appaltatore dovrà eseguire la procedura relativa alle operazioni doganali per merci (rifiuti solidi urbani), previste dalle norme vigenti di settore, provenienti da zona extradoganale di Livigno (SO) Passo Foscagno – Tirano ed operazione di emissione documento di importazione presso la dogana di Tirano; a tal fine si informa che verrà formalizzato da Secam con apposita comunicazione il nominativo di riferimento dell'agenzia doganale.

Dati necessari per la compilazione documenti doganali:

- ☐ mittente: Comune di Livigno / S.Ec.Am SpA come gestore servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
- ☐ trasportatore: da indicare per conto di S.Ec.Am SpA
- ☐ destinatario: impianto di proprietà S.Ec.Am SpA sito in località Ravione – 23010 – Cedrasco (SO)
- ☐ numero colli: indicare n. balle o n. container in caso di rifiuto sfuso;
- ☐ peso: indicare peso in uscita dal centro di raccolta rifiuti Val Viera
- ☐ valore merce: vedere tabella con valori indicativi tratti dalla CCIAA di Milano e dai Consorzi di cui all'Accordo Anci-Conai (anno 2025)

tipo rifiuto	tipologia CCIAA di Milano	valore indicativo da CCIAA di Milano - euro/ton
carta e cartone	carta e cartoni misti non selezionati da sottoporre a cernita e/o selezione	15,00
imballaggi in plastica con lattine in alluminio e banda stagnata prima della selezione	sottoprodotti da trasformazione industriale: polietilentereftalato (PET) da sottoporre a cernita e/o selezione	96,77
Imballaggi di vetro	rottame di vetro misto da sottoporre a cernita e/o selezione	72,19
rifiuti urbani ingombranti e ferrosi	rottami vecchi di raccolta da sottoporre a cernita e/o selezione	12,00
rifiuti urbani legnosi	sfridi di legno da sottoporre a cernita e/o selezione	0,50
Metalli	Rifiuti costituiti da rottami vecchi provenienti dalla raccolta differenziata (Centro di raccolta rifiuti comunale)	250,00

Importo complessivo a base d'asta per il servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani dal Comune di Livigno (SO) agli impianti di selezione e/o smaltimento della Società SECAM S.p.A. è pari a

euro/periodo 202.017,97 (duecentoduemiladiciassette/97) + IVA

Si considerano inoltre, inclusi negli importi suindicati e non soggetti a ribasso, euro/periodo 200,00 per oneri della sicurezza (eliminazione rischi da interferenza), relativamente ai servizi che prevedono il trasporto dei rifiuti c/o l'impianto S.Ec.Am. SpA di Cedrasco (SO).

Nell'importo complessivo sopraindicato sono comprese gli eventuali costi e disposizioni di Vs. competenza impartite dall'Agenzia delle Dogane – sezione di Tirano (SO) per l'esecuzione del servizio in oggetto.

La revisione dei prezzi verrà operata qualora il quantitativo totale annuo dei rifiuti solidi urbani risultasse essere superiore o inferiore al 5% al quantitativo stimato ed indicato nell'Allegato Tecnico del Contratto di servizio/Disciplinare D'oneri del Comune di Livigno; l'adeguamento prezzi sarà pari alla percentuale eccedente il 5% della variazione riscontrata (es: variazione quantitativo rifiuti -8%, adeguamento prezzo = 8%-5% = -3%).

Poiché il servizio in oggetto viene affidato per adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto di Servizio concluso tra il Comune di Livigno e S.EC.AM. S.p.A, la risoluzione del predetto Contratto di Servizio o la revoca del servizio afferente al presente Capitolato Speciale d'Appalto per vari motivi (normativi, ecc.), comporterà la decadenza automatica dell'affidamento oggetto di gara. Tutte le attività eseguite regolarmente saranno conteggiate ai prezzi contrattuali. L'appaltatore non potrà richiedere alcun risarcimento danni a SECAM SpA.

Resta inteso che, oltre alle precitate disposizioni tecnico-operative, la sottoscrizione di tale Capitolato Speciale d'Appalto implica che l'Appaltatore

- si è recato nei luoghi ove si deve prestare il servizio e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo;
- ha preso visione del Regolamento Comunale del Servizio di Gestione Rifiuti del Comune di Livigno e del Disciplinare d'oneri e relativo Allegato Tecnico del Comune di Livigno relativo al servizio oggetto del presente appalto;
- si impegna a svolgere i servizi secondo le norme del Regolamento Comunale di Gestione Rifiuti del Comune di Livigno e del Disciplinare d'oneri e relativo Allegato Tecnico del Comune di Livigno relativo al servizio oggetto del presente appalto;
- autorizza SECAM SpA, ai sensi della legge 31.12.96 n. 675 e s.i.m., ad utilizzare i dati aziendali per dare esecuzione ad atti amministrativi, gestionali ed operazioni contrattualmente convenute e dare esecuzione presso Enti pubblici o privati agli adempimenti connessi o strumentali al contratto.

ART. 4 – AUTOMEZZI E PERSONALE

Per tutta la durata contrattuale l'appaltatore dovrà garantire la disponibilità e l'impiego delle seguenti dotazioni minime di personale ed attrezzature:

4.1 PERSONALE



Minimo tre unità di personale (dipendente, ovvero soci lavoratori).

4.2 AUTOMEZZI

La dotazione minima di automezzi dovrà essere composta dai seguenti veicoli:

- n. 3 motrici dotate di gancio scarrabile con portata di 14.700 kg;
- nr. 2 rimorchi.

Tutti gli autoveicoli utilizzati dovranno risultare indicati nel documento Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'appaltatore.

L'appaltatore, relativamente agli automezzi di cui sopra, dovrà essere in possesso dei *requisiti ambientali minimi* di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13 febbraio 2014.

ART. 5 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

A) Valutazione dei rischi da interferenze:

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, considerata altresì la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, S.EC.AM. S.p.A. precisa che, per quanto attiene l'accesso dell'Appaltatore presso gli impianti S.Ec.Am. SpA di Livigno e Cedrasco (SO), sono stati predisposti dalla Stazione Appaltante i relativi DUVRI (allegato D.1 e D.2); l'Appaltatore dovrà prendere atto di tali documenti ed integrarli nella parte di competenza (Parte A), inserendo i rischi specifici derivanti dalle proprie attività ed infine restituire la sola Parte A sottoscritta entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

A seguito dell'Aggiudicazione, in caso di intervenute mutazioni a seguito di nuove valutazioni da parte dell'impianto ricevente, si potranno apportare i necessari aggiornamenti alla valutazione dei rischi da interferenze e alle misure adottate per ridurre od eliminare tali rischi, previo incontro di coordinamento.

Nel caso le ulteriori misure individuate dall'Appaltatore dovessero comportare oneri per la sicurezza, il Committente dovrà valutarne la congruenza previo incontro di coordinamento con l'Appaltatore stesso ed esprimere un giudizio in merito tramite comunicazione scritta.

A tal proposito si precisa che, prima dell'inizio del servizio, verrà svolta presso la sede di S.EC.AM. S.p.A. una riunione con l'Appaltatore, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Alla riunione di coordinamento è obbligatoria la partecipazione di almeno un rappresentante di ogni società coinvolta nell'appalto.

A seguito della ricezione da parte della comunicazione di aggiudicazione provvisoria della gara, il concorrente affidatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il documento indicante la procedura e/o l'istruzione operativa inerente l'accesso ed il transito all'interno del proprio impianto ed ogni eventuale informazione di rilievo riguardo alla salute e sicurezza nel luogo dove verrà svolto il servizio.

B) Idoneità tecnico/professionale delle aziende coinvolte:



La documentazione di cui all'allegato E, unitamente al documento di valutazione dei rischi di cui art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/2008, dovrà pervenire entro 5 giorni dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione provvisoria del servizio.

Nel caso il presente appalto venga assegnato ad un'associazione temporanea o consorzio d'imprese, la documentazione dovrà pervenire ad S.EC.AM. S.p.A. per il tramite della mandataria dell'associazione stessa.

Qualora la documentazione di cui al presente art. 5 risulti incompleta o carente, S.EC.AM. S.p.A. assegnerà un termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza per la presentazione di quanto richiesto, trascorso inutilmente il quale l'impresa Appaltante ha diritto di risolvere il contratto, salva e riservata l'azione per gli eventuali maggiori danni.

L'intervento appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento per tutte le maestranze impiegate durante il corso delle attività.

ART. 6 - TERMINI DI PAGAMENTO

Le fatture per le prestazioni di cui al presente appalto di servizio dovranno essere presentate in rate mensili pari ad 1/10 dell'importo formulato in sede di offerta.

L'appaltatore rimetterà la fattura come sopra emessa al seguente indirizzo:

S.EC.AM. S.p.A. - Via Vanoni, 79 – 23100 Sondrio (invio tramite email a fatture@secam.net).

I pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni d.f.f.m. tramite bonifico bancario; i pagamenti verranno liquidati solo a seguito del recepimento, da parte di S.Ec.Am. SpA, del Documento Unico di regolarità Contributiva, relativamente al soggetto aggiudicatario. L'importo delle eventuali penali a carico dell'Appaltatore verrà compensato sugli importi a credito per lo stesso.

Come previsto dall'art. 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dalla legge 217 del 17 dicembre 2010

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva, nelle forme di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione fatti salvi gli aumenti previsti nello stesso articolo.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Appaltatore e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo l'esperimento da parte dell'impresa Appaltante delle azioni che più riterrà opportune.



Detto importo dovrà essere obbligatoriamente ed immediatamente ripristinato in caso di prelievo da parte dell'impresa appaltante della eventuale quota a seguito del pagamento di penali, pena la risoluzione del contratto.

ART. 7 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le infrazioni al presente Contratto saranno contestate da SECAM all'Operatore, il quale entro tre giorni dalla data della notifica, può presentare le proprie eventuali controdeduzioni. SECAM, esaminate le controdeduzioni o trascorso il termine assegnato per la loro presentazione, potrà applicare le penalità che, a seconda della gravità e della mancanza, varieranno da euro 258,23 a euro 516,46 da trattenersi sul pagamento della prima fattura in scadenza.

ART. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le infrazioni al presente Contratto saranno contestate da SECAM all'Operatore, il quale entro tre giorni dalla data della notifica, può presentare le proprie eventuali controdeduzioni. SECAM, esaminate le controdeduzioni o trascorso il termine assegnato per la loro presentazione, potrà applicare le penalità che, a seconda della gravità e della mancanza, varieranno da euro 258,23 a euro 516,46 da trattenersi sul pagamento della prima fattura in scadenza.

ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di risoluzione del contratto, l'impresa Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'impresa Appaltante procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 10 - ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è tenuto a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurato verso terzi, intendendosi come terzi anche l'impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa, contro i rischi del R.C. per un importo non inferiore a 500.000,00 €.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa l'Appaltatore sarà tenuto a ripristinarla a proprie spese.

Qualora l'Appaltatore non provi tempestivamente di essere assicurato nei termini di cui al primo paragrafo del presente articolo, l'impresa Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con addebito dei danni conseguenti all'Appaltatore.

ART. 11 - RAPPORTI CON TERZI

L'Appaltatore sarà considerato responsabile nei confronti dell'impresa Appaltante anche per fatti addebitabili a terzi.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'impresa Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno di esclusiva competenza del Foro di Sondrio.

ART. 13 – SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto viene disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. La società concorrente, qualora intenda avvalersi del subappalto, è tenuta ad indicare nell'offerta l'intenzione di avvalersi di subappalto indicando con esattezza quale parte del servizio si intenda subappaltare. L'affidamento in subappalto è quindi sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che la società concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato le parti del servizio che intende subappaltare;
- 2) che l'aggiudicatario provveda al deposito del contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso S.EC.AM. S.p.A., l'aggiudicatario trasmetta, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al Capo II del Titolo IV del D.lgs. n. 36/2023;
- 4) che l'affidatario del subappalto sia iscritto, se italiano, o straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, alla Camera di Commercio per attività o prestazioni identiche a quelle oggetto del subappalto.

La richiesta di subappalto che non risultasse presentata in sede di offerta non potrà essere presa in esame. Analogamente, qualora l'offerta presentasse richiesta di subappalto non conforme ai limiti normativi ed a quanto sopra prescritto, il subappalto non verrà consentito e quindi la prestazione oggetto dello stesso rientrerà tra quelle da eseguirsi direttamente da parte dell'aggiudicatario.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto.

Letto, approvato e sottoscritto
Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1341 del Codice Civile, il concorrente dichiara espressamente di conoscere, accettare e sottoscrivere le condizioni di cui agli art. 3 (Modalità di svolgimento del servizio), 4 (Automezzi e personale), 5 (Norme di sicurezza), 6 (Termini di pagamento), 7 (Penali e risoluzioni del contratto), 8 (Scorrimento della graduatoria), 9 (Assicurazioni), 10 (Rapporti con terzi), 11 (Controversie) 12 (Subappalto) e 13 (Cessione del contratto).

Letto, approvato e sottoscritto

Timbro e Firma Data



(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)